

La Xylella è alle porte di Taranto



Secondo i dati resi noti da InfoXyella la diffusione della malattia non si ferma: le analisi riferite ai campioni di ulivi del sesto aggiornamento del monitoraggio 2019, hanno conclamato la **presenza della Xylella su 46 piante**: 17 ulivi a Ceglie Messapica, 17 a Ostuni, 5 a Carovigno, 3 a Villa Castelli per la provincia di Brindisi, 1 pianta infetta a Monteiasi e 3 a Taranto.

«Le nuove infezioni accertate confermano che **continua la virata e l'avanzata della malattia sul fronte tarantino verso Matera**, con i 3 nuovi ulivi infetti a Taranto, alle porte del capoluogo di provincia, a solo 1 chilometro dalla sponda orientale del Mar Piccolo in prossimità della San Giorgio Jonico – Taranto»

sottolinea il presidente di Coldiretti Puglia Savino Muraglia.

«Dall'autunno 2013, data in cui è stata accertata su un appezzamento di olivo a Gallipoli, la malattia – continua Coldiretti – **si è estesa senza che venisse applicata una strategia efficace** per fermare il contagio che, dopo aver fatto seccare gli ulivi leccesi, ha intaccato il patrimonio olivicolo di Brindisi e Taranto».